



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

**Divisione 2 – Servizi di Supporto agli Studenti, alla Didattica e alla Ricerca
Dipartimento Edilizia, Contratti e Appalti**

Prot. 6294-X/4

Foggia, 21/04/2011

Alle Imprese interessate

PROCEDURA APERTA PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DECOMPRESSIONE E DISTRIBUZIONE GAS PURI PER LE ESIGENZE DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA.

CHIARIMENTO

Quesito: La fornitura dei gas in bombole e la movimentazione sono esclusi dal presente appalto?

Risposta: Nell'appalto in parola non è prevista la fornitura delle bombole di gas, che sarà oggetto di una fornitura successiva;

Quesito:

Sia nel computo metrico che sull'allegato tecnico per il III Lotto (ma anche per il I° e II°) ci sono delle omissioni per dare l'opera compiuta, del tipo:

a. Per H₂, CH₄, Ar, CO₂ ed C₂H₂ si parla di centrale con inversore pneumatico e lascia intendere che ci sia rampa destra e sinistra ma le rastrelliere e le serpentine di collegamento sono per singola bombola quindi per quanti posti bombola devono essere tali centrali?

Risposta :Nella descrizione delle centrali di gas puri per singola utenza , per mero refuso è stato inserito l'inversore pneumatico che necessita invece per le centrali a doppia utenza. Restano quindi immutate le previsioni progettuali sulle differenti tipologie di centrali (a singola e a doppia utenza);

b. Nella descrizione dei componenti di centrale, e di conseguenza neanche nel prezzo, non è stato previsto né pressostato né trasduttore ma solo l'allarme di segnalazione anomalie, quindi tali componenti non sono a carico di chi realizza l'opera?

Risposta: Nella fornitura e posa in opera delle centrali di decompressione anche se non puntualmente riportati nella descrizione, sono da ricomprendere anche il pressostato e il trasduttore atteso che come riportato nelle premesse, l'appalto è da considerarsi a corpo e la voce di computo riporta l'obbligo per l'Appaltatore di dare l'attrezzatura (centrale di decompressione) completa e perfettamente funzionante;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Divisione 2 – Servizi di Supporto agli Studenti, alla Didattica e alla Ricerca Dipartimento Edilizia, Contratti e Appalti

c. È stato considerato un box con solo due vani ma la natura dei gas da stoccare sono inerti, combustibili e comburenti. Pertanto, il terzo box è già presente sul posto?

Risposta: Nonostante la natura dei gas presenti nel lotto n. 3 sia del tipo combustibili, comburenti ed inerti; in fase di progettazione si è fatta attenzione a non collocare nello stesso scomparto gas combustibili e gas comburenti. Restano quindi immutate le previsioni progettuali sul box (relativo al lotto n. 3) per bombole prefabbricato in calcestruzzo cementizio armato con due vani ecc.

d. Dal computo risultano 43 contatori di gas, dato che non sono presenti sulla Planimetria “Elaborato 3 (anche elaborato 1 e 2)”, bisogna solo fornirli?

Risposta: I 43 (quarantatre) flussimetri riportati nel computo dell'impianto del 3° lotto, devono essere installati così come riportato nella voce di computo “..per dare il lavoro perfettamente finito e funzionante”. Il loro posizionamento che dovrà essere necessariamente tra la montante principale e il punto di utilizzo sarà concordato in fase di esecuzione con la Direzione Lavori. La distinzione dei flussimetri per gas è così effettuata: 4 (CO₂), 8 (O₂), 7 (He), 3 (H₂), 8 (N₂), 3 (Ar), 1 (C₂H₂), 5 (Aria c) e 4 (CH₄).

e. Si è considerato solo il sistema di rilevazione per idrogeno ed acetilene. Quelli per il metano e per la sottossigenazione sono già presenti sul posto?

Risposta: Per i sistemi di rilevazione, restano valide le previsioni progettuali essendo già presenti e funzionanti nel plesso rilevatori di CH₄ e di sotto ossigenazione.

Quesito: La zona è certificata ATEX? Se sì qual è la classificazione della zona?

Risposta: La zona non è certificata ATEX.

Quesito: Nell'art.14 del capitolato tecnico normativo si specifica che bisognerà fornire assistenza per l'ottenimento del nulla osta dei VV.F. ma inerente alla presentazione di documentazioni che poi curerà la consegna stesso l'università o noi dovremo interessarci per il rilascio di tale nulla osta?

Risposta: Per l'eventuale ottenimento del C.P.I. da parte dei VV.F. giusta previsione dell'art. 14 del Capitolato tecnico normativo, l'Appaltatore dovrà fornire la necessaria documentazione e certificazione dei materiali installati. L'onere per l'ottenimento del predetto certificato resta a carico della Stazione appaltante.

Quesito: Ci sono restrizioni per quanto riguarda la scala dei disegni progettuali; le schede tecniche dei materiali da allegare?



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

**Divisione 2 – Servizi di Supporto agli Studenti, alla Didattica e alla Ricerca
Dipartimento Edilizia, Contratti e Appalti**

Risposta: In fase di presa visione dello stato dei luoghi, su richiesta delle Ditte partecipanti, potranno essere forniti i disegni in formato DWG dai quali ricavare le reali misurazioni.

Quesito: Dato che non vi è alcun riferimento al contro tubo dei gas - C₂H₂, H₂ ed CH₄, lascia intendere che all'interno dei locali esistono dei condotti di protezione per tali linee?

Risposta: In fase di progettazione non sono stati previsti condotti di protezione per i gas C₂H₂, H₂, e CH₄.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Silvio Ciampoli)